



COMMISSIONE CONSILIARE 5ª "SOSTENIBILITÀ"

Verbale della seduta del 5 dicembre 2022

Il giorno 5 dicembre 2022 alle ore 18.35, in seguito alla convocazione del 28/11/2022 prot. 64551, presso il palazzo comunale si riunisce la Commissione Consiliare 5ª "Sostenibilità" per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1) Atto di indirizzo alla società partecipata AMGA Legnano SPA, per l'implementazione del progetto di sviluppo e allacciamento del teleriscaldamento al termovalorizzatore di Neutalia (Bnado PNRR) – Espressione Parere;
- 2) Varie ed eventuali

La commissione si svolge in presenza di alcuni componenti e con la presenza da remoto di altri componenti.

Il Presidente Simone Bosetti procede con l'appello per la verifica della valida costituzione della commissione.

All'appello risultano presenti:

COMMISSARIO	GRUPPO CONSILIARE	VOTO PONDERALE	PRESENTI		ASSENTI
			IN PRESENZA	IN VIDEOCONFER- ENZA	
BOSETTI SIMONE	INSIEME PER LEGNANO LEGNANO POPOLARE	4	X		
BORGIO SARA	PD	5		X	
DE LEA AURORA	PD	4		X	
GARAVAGLIA PAOLO	RILEGNANO	2		X	
LAFFUSA DANIELA	LEGA SALVINI PREMIER	2		X	
TOIA FRANCESCO	TOIA SINDACO	2		X	
CARVELLI STEFANO	FRATELLI D'ITALIA	3		X	
MUNAFO' LETTERIO	FORZA ITALIA	1		X	
BRUMANA FRANCO	MOVIMENTO DEI CITTADINI	1		X	
AMADEI FEDERICO	GRUPPO MISTO	1		X	
			4	21	
TOTALE		25	25		0

Sono inoltre presenti presso il palazzo comunale Alberto Garbarino assessore competente, Mariapaola Zanzotto dirigente del settore Economico Finanziario, Giovanni Morelli responsabile servizio contabilità con funzioni anche di segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti in teleconferenza Mostoni per la consulta 1, Crepaldi in qualità di esperto per RiLegnano, Migliorini direttore generale di Amga Legnano SpA, Cozza responsabile finanziario di Amga Legnano SpA, Bazzoli di Energard, società che ha predisposto il progetto candidato al bando PNRR.

Validamente costituita la Commissione, il Presidente procede con la trattazione del primo punto all'O.d.G.

Il Presidente introduce la discussione del primo punto all'O.d.G.

1) Atto di indirizzo alla società partecipata AMGA Legnano SPA, per l'implementazione del progetto di sviluppo e allacciamento del teleriscaldamento al termovalorizzatore di Neutalia (bando PNRR) – Espressione Parere,

e passa la parola a Migliorini per l'illustrazione del progetto di sviluppo e allacciamento del teleriscaldamento per accedere al finanziamento a fondi PNRR tramite la condivisione di apposite schede. Dopo aver presentato l'attuale situazione del sistema di teleriscaldamento ed i presupposti tecnici indispensabili per la partecipazione al bando PNRR, passa alla descrizione del contesto normativo e progettuale.

Su richiesta viene concessa la parola al commissario Brumana, che chiede se l'impianto di teleriscaldamento percepisca certificati bianchi.

Risponde Migliorini informando che sono stati percepiti nei primi dieci anni di esercizio dei motori e prosegue nell'illustrazione degli scenari di continuità e sviluppo industriale del teleriscaldamento, con riferimento: a) all'efficientamento della centrale, b) alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento di energia termica per un fabbisogno di circa il 40% attingendo dal termovalorizzatore di Neutalia con investimenti per la realizzazione di doppia tubazione per circa 5,2 Km per Legnano e 6,7 Km per Busto Arsizio, c) con l'ampliamento delle utenze servite per circa 75 + 35 unità. Il progetto candidato al bando PNRR è stato presentato da un'ATI composta da Amga Legnano, Agesp e Neutalia per un valore complessivo di circa 19 milioni di euro (15,6 dei quali finanziabili attraverso il bando). Per Amga la spesa complessiva prevista è di 7 milioni di euro di cui 1,8 milioni a carico della società.

Viene quindi ceduta la parola a Cozza che illustra i dati economici e finanziari del progetto a raffronto con e senza contributo PNRR.

Al termine dell'illustrazione del progetto il presidente cede la parola al commissario Munafò che esprime la propria posizione ritenendo che l'impianto su cui si sta intervenendo è anziano e obsoleto e forse sarebbe opportuno prevederne la rottamazione. Il progetto proposto riguarda un arco temporale di venticinque anni ed è quindi fondamentale trovare delle soluzioni diverse. La maggioranza si assumerà la responsabilità della condivisione di questo progetto, che presenta diverse carenze. Inoltre qualora non beneficiasse del contributo, Amga dovrebbe accollarsi maggiori oneri; pertanto suggerisce di valutare più attentamente il progetto proposto.

Su richiesta viene concessa la parola al commissario Brumana che precisa che nell'ultimo consiglio aveva chiesto la dimostrazione della convenienza e sostenibilità del progetto di allacciamento a Neutalia e in risposta l'assessore ora propone queste slides, in cui non c'è alcun dato che dimostri la convenienza e la sostenibilità dell'operazione. I dati sono apodittici e non significativi, per dimostrarne la convenienza occorrerebbe avere dei confronti con altre possibilità; Amga è proprietaria di un grande impianto fotovoltaico e si chiede se sia stata valutata la possibilità di utilizzarlo per l'alimentazione di pompe di calore a supporto del teleriscaldamento. Secondo alcuni esperti questa potrebbe essere una alternativa migliore rispetto al progetto proposto. Brumana fa inoltre presente che qualora non si conseguissero gli obiettivi previsti dal progetto PNRR, ci si assumerebbe anche il rischio di dover restituire il finanziamento assegnato, sommando questa operazione ai rischi relativi all'operazione Neutalia. Per valutare dunque l'attendibilità dei dati forniti da Amga, sarebbe opportuna l'analisi da parte di un soggetto esterno, anche sulle alternative possibili.

Su richiesta viene concessa la parola al commissario Carvelli, che evidenzia che i dati proposti non tengono conto dei frequenti periodi di stop del termovalorizzatore.

Su richiesta viene concessa la parola al commissario Toia, che, per esperienza diretta, rileva che è sbagliato l'approccio utilizzato per la partecipazione al bando PNRR, in quanto occorrerebbe prima disporre di uno studio e di un progetto fatto su un'idea buona e poi cogliere l'occasione di ottenerne il finanziamento. Diversamente il progetto è fallimentare. Inoltre condivide l'opinione di Brumana di valutare l'alternativa con altri studi possibili: un'azienda pubblica deve vedere tutte le possibilità e opzioni. I numeri illustrati non sono completamente corretti considerati l'obsolescenza dell'impianto, le mancate adesioni dei cittadini e i periodi di fermo dell'impianto di Borsano: restano pertanto dubbi sulla bontà e successo dell'operazione.

Su richiesta viene concessa la parola all'assessore Garbarino che precisa alcuni aspetti. In particolare, sottolinea che in questa sede non si sta parlando del grande progetto di 90 milioni di Neutalia, ma di un intervento indipendente che potrebbe vivere senza il grande progetto di sviluppo del termovalorizzatore.

Questo progetto ha come termine di riferimento il 2032 ed è ovvio che ha degli aspetti tecnici che vanno considerati. Rispondendo a Toia, condivide che prima vanno costruiti i progetti e poi cogliere le occasioni di finanziamento e in realtà questo progetto era già previsto al momento della costituzione di Neutalia, prevedendo il collegamento alle due centrali termiche di Legnano e Busto Arsizio e già a fine 2021 si stavano cercando soluzioni per rendere sostenibile il teleriscaldamento. Con l'occasione del bando PNRR il progetto ha avuto un'accelerazione e se non dovesse essere ammesso al finanziamento, il progetto si interromperebbe e se ne riparlerebbe con orizzonti temporali diversi e con prospettive diverse. L'assessore passa la parola a Migliorini per replicare sui periodi di fermo macchine del termovalorizzatore.

Migliorini spiega che Neutalia ha un piano di investimenti volto all'efficienza dell'impianto, che nel 2022 ha comportato diversi interventi manutentivi per migliorarlo e ridurre l'impatto ambientale. Le ore di stop sono compatibili con gli interventi programmati nel progetto. Essere legati solo al metano è una condizione che va superata per il teleriscaldamento e sono stati valutati altri scenari, che però sono risultati non percorribili. Quindi la ricerca di alternative al metano e il progetto in esame nascono ben prima del bando PNRR e gli obiettivi di efficientamento del progetto sono pienamente in linea con i requisiti previsti dal bando.

Su richiesta viene concessa la parola al commissario Brumana, secondo cui l'alternativa del fotovoltaico è fattibile e sostenibile secondo i dati da lui illustrati. Per Brumana il progetto è una modalità di soccorso a Neutalia.

Su richiesta viene concessa la parola al commissario Munafò che ritiene che il progetto dipende anche dal grande progetto di Neutalia ed inoltre non reputa corretto investire tempo per redigere un progetto con il rischio di non ottenere il finanziamento. Inoltre si dichiara d'accordo con Brumana sulla fattibilità al ricorso al fotovoltaico.

Interviene nuovamente Migliorini per ribadire che il parco fotovoltaico di Amga non è funzionale al teleriscaldamento.

Viene quindi data la parola a Bazzoli, che illustra gli impianti di cogenerazione che la sua società segue in diverse città d'Italia e come il confronto tecnico delle soluzioni possibili per Legnano, dopo l'analisi di realtà già presenti sul territorio e in un'ottica di economia circolare, abbia portato ad individuare il termovalorizzatore di Borsano come la migliore soluzione. Quindi il progetto era già predisposto ed è stato indirizzato al bando PNRR. Il chiarimento prosegue con l'esposizione dei dati tecnici minimi richiesti agli impianti già presenti sul territorio a cui è possibile ricorrere per efficientare il sistema di teleriscaldamento e la non percorribilità dell'ipotesi del fotovoltaico, in quanto i dati in precedenza enunciati non risultano pienamente corretti. Prosegue descrivendo le caratteristiche e potenzialità dell'impianto di termovalorizzazione di Neutalia in merito alla capacità di sostenere e ampiamente garantire sia i dati previsti nel progetto che il raggiungimento degli obiettivi per l'erogazione del contributo PNRR.

Alle ore 20.40 abbandona la seduta il commissario Amadei: il peso ponderale dei presenti è di 24/25.

Alla segnalazione del commissario Toia dell'esistenza di realtà territoriali a cui ricorrere, come alcune fonderie, risponde Bazzoli circa la disponibilità a valutare ogni proposta, ma che dalle ricerche effettuate non sono stati trovati impianti con i requisiti minimi indispensabili per poter essere considerate ai fini dell'investimento.

Non riscontrando ulteriori interventi, il Presidente sottopone a votazione il 1° punto all'O.d.G. per l'espressione del parere:

COMMISSARIO	VOTO POND	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
BOSETTI SIMONE	4	X		
BORGIO SARA	5	X		
DE LEA AURORA	4	X		
GARAVAGLIA PAOLO	2	X		
LAFFUSA DANIELA	2		X	
TOIA FRANCESCO	2		X	
CARVELLI STEFANO	3		X	

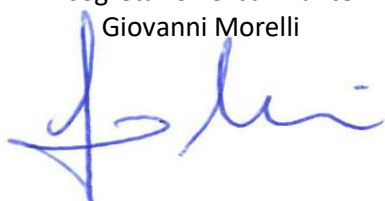
MUNAFO' LETTERIO	1		X	
BRUMANA FRANCO	1		X	
AMADEI FEDERICO	assente	-	-	-
TOTALE	24	15	9	0

Commissari presenti	9	Voto ponderale	24
Voti favorevoli	4	Ponderale	15
Voti contrari	5	Ponderale	9
Astenuti	0	Ponderale	0
Assenti	1	Ponderale	1

Il Presidente non riscontrando ulteriori punti all'O.d.G. da mettere in discussione, alle ore 21.00 dichiara terminata la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il segretario verbalizzante
Giovanni Morelli



Il Presidente della Commissione 5ª
Simone Bosetti

